

Camera dovesse sedere tutta la Settimana santa, allora capisco che dovrebbe prorogarsi sino al 12. Ecco lo scopo mio.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole Guerrieri di riflettere che ora non si tratta di aggiornamento, ma sibbene di fissare il giorno dell'esposizione finanziaria.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Massari.

MASSARI G. A me pare, tenendo conto delle osservazioni fatte da tutti i nostri colleghi, che non sia questo il momento di prendere una decisione perchè le due proposte sono evidentemente connesse l'una con l'altra. Nel nego, l'obbiezione fatta dall'onorevole Di San Donato è un'obbiezione pratica, non c'è niente da rispondere. Dall'altra parte il desiderio che tutti abbiamo che si venga presto a conoscere l'esposizione finanziaria del Ministero è anche molto naturale.

Ora, le cose bisogna dirle come sono: se noi fissiamo sin d'oggi il giorno dell'esposizione finanziaria, ho una gran paura che fino da domani non ci troveremo più in numero, quindi vorrei pregare la Camera a sospendere in questo momento qualsivoglia decisione a questo riguardo, riservandosi il giorno in cui sarà fatta la mozione per le ferie pasquali, ferie le quali, checchè se ne voglia dire, saranno inevitabili, per fissare il giorno in cui si dovrà fare l'esposizione finanziaria. Io dichiaro fin d'ora che, quando fosse stabilito che ci dovessero essere quindici giorni di vacanza, non mi opporrei neanche alla proposta dell'onorevole Mezzanotte.

Domando adunque che si sospenda ogni decisione a questo riguardo.

MEZZANOTTE. Qui dev'essere occorso un equivoco certamente. L'onorevole ministro delle finanze ha detto che egli era pronto a fare la sua esposizione finanziaria, e che si rimetteva alla Camera per il giorno da destinarsi. Egli è dunque a domanda dell'onorevole ministro delle finanze che io rispondevo. E siccome ci voleva un tempo per leggere i bilanci che sono tuttavia alla stampa, per leggere ed esaminare la situazione del Tesoro; ci voleva un tempo per dar campo ai nostri colleghi che sono in Sicilia ed in Calabria a venire sin qui; così, rispondendo alla domanda dell'onorevole ministro, io proponevo di fissare il 12 di aprile.

Se poi la Camera crede di non rispondere al ministro delle finanze, e questa negazione viene dalla parte destra, non è colpa mia. (*Mormorio a destra*) Io rispondo unicamente all'interrogazione del ministro delle finanze. E quando l'onorevole ministro persista a dire che è la Camera che deve destinare questo giorno, io persisterò a sostenere la mia proposta, cioè che l'esposizione sia fissata per il 12 di aprile.

Se poi la Camera intenda di prorogarsi fino al 12 di aprile, questa è una questione che non riguarda punto l'esposizione finanziaria.

CARINI. Io voglio fare una semplice osservazione.

A me sembra evidente e di grande urgenza che non siano discontinuati i lavori parlamentari, soprattutto

per terminare la discussione dei bilanci. I bilanci già votati dalla Camera non possono avere nessun effetto finchè il Senato non li abbia pure votati. Ed il Senato non può cominciare a discuterli finchè la Camera dei deputati non abbia deliberato su tutti.

Questo inconveniente tiene in sospeso molti servizi dell'amministrazione pubblica.

Potrei venire a molte particolarità su di ciò, ma mi pare inutile. D'altra parte è incontestabile che il paese aspetta con impazienza l'esposizione finanziaria che deve fare il ministro delle finanze, ed è anche evidente che, se si stabilisce fin d'oggi il giorno in cui questa esposizione debba aver luogo, molti dei miei onorevoli colleghi si crederanno autorizzati a lasciare la Camera, ed essa non si troverà più in numero. Ora io mi domando se in questa situazione di cose così evidentemente grave è provato che la Camera abbia veramente bisogno di prendersi le sue ferie pasquali.

Io pregherei quindi la Camera, in vista di tali e tante urgenze, di fare il sacrificio, almeno per questa volta, delle feste pasquali (*Bravo! Bene!*), e ne faccio formale proposta.

PRESIDENTE. La sola questione grave intorno alla proposta dell'onorevole deputato Mezzanotte...

LA PORTA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Su questa questione?

LA PORTA. Sì.

PRESIDENTE. Mi pare una questione abbastanza discussa...

LA PORTA. Io desidererei conoscere quale sia la materia per la quale si vuol fissare un giorno alla sua discussione. È l'esposizione finanziaria che si deve fare dal ministro? Si ha a discutere su di essa? Poichè si tratta di ciò, ed il signor ministro è pronto, io non credo che noi dobbiamo assumere la responsabilità di un indugio; faccia egli tale esposizione prima delle feste pasquali, la faccia anche domani, se così gli è a grado. Si prenda poi la Camera un tempo per studiare l'esposizione finanziaria, e fissi un giorno per discuterla; questo sta bene, lo comprendo io pure, nè ci veggio bisogno d'altro.

CAMBRAY-DIGNY, ministro per le finanze. Le mie parole forse non furono abbastanza chiare perchè l'onorevole La Porta potesse farsene un'idea netta.

Io non feci che dichiarare che sarei stato pronto a presentare la mia esposizione finanziaria al ritorno degli onorevoli deputati dalle vacanze pasquali. Non dissi altro. Naturalmente mi era impossibile di dire che, se la Camera non voleva aggiornarsi, sarei stato pronto a fare l'esposizione finanziaria anche domani; chè francamente non lo sarei.

Se non vi fosse aggiornamento, domanderei che ai primi di aprile sia fissato un giorno per fare l'esposizione annunciata.

PRESIDENTE. Dunque a me pare che la questione sia abbastanza discussa.